

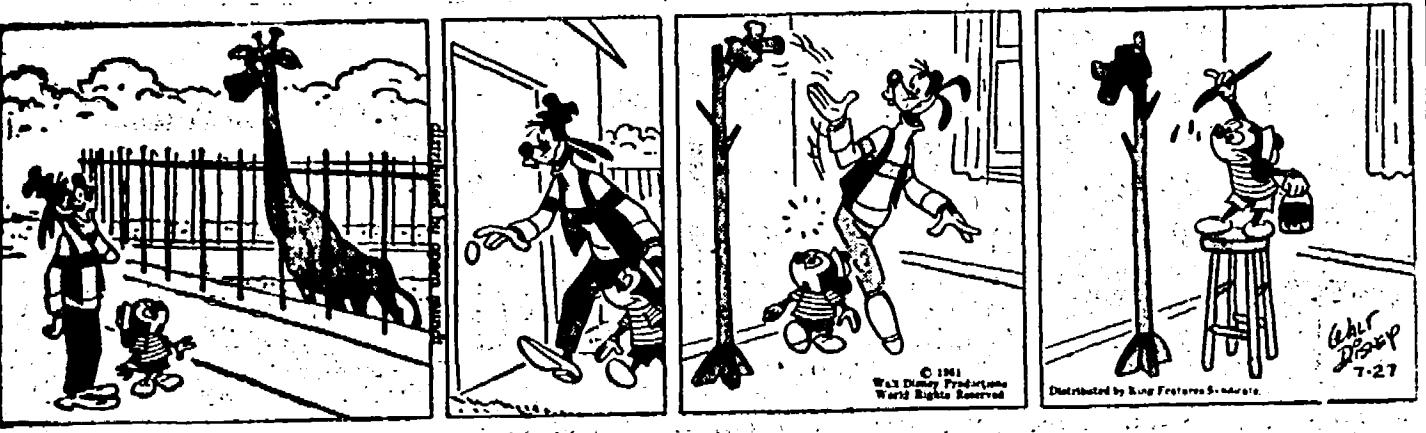
Il dott. Kildare di Ken Bald



Braccio di ferro di Ralph Stein e Bill Zabow



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



«Carmen», «Tosca» e «Aida» alle Terme di Caracalla

Oggi alle 21, replica di «Carmen», alle 22, «Tosca» (16), diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli e interpretata da Belén Ampraro, Nicoletta Mantovani, Renzo Ghezzi, Cesare Sereini. Maestro del coro Gianni Lazzari. Domani replica di «Tosca», diretta dal maestro Armando La Pergola, con la soprano interpretata da Gigliola Frazzoni. Gianni Raimondi e Piero Guelfi. Lunedì, replica di «Aida» diretta dal maestro Oliviero De Fabrici.

TEATRI

AULA MAGNA Città Universitaria. Riposo.

BALLO S. SPIRITO. Domani alle 17 la Cia D'Ori-glia-Palmi in: «San'Agata». 2 tempi in 8 quadri di Maria Fiori. Prezzi familiari.

CARNEVALE DELLE ROSE (Villa Borgheze).

Alle 21.45: «Stravarietà», con Sten, Pandolfi, Eugenia Folgati. Balletto: Ben Tyber e sei grandi attrici. Internazionale. Presiede: Dada Galotti. Orchestra Brero.

DELLA COMETA. Chiusura estiva.

DELLA MUSICA (Tel. 662.348). Chiusura estiva.

DEI SERVI (Tel. 674.711). Chiusura estiva.

GOLDONI (Tel. 561.156). Festival estivo: concerti, mostre d'arte, artisti internazionali.

MILLIMETRO (Via Marsala, n. 98 - Tel. 493.1248). Chiusura estiva.

NINFEO DI VILLA GIULIA (Via delle Ville Giulia, tel. 389.56). Alle 21.30 spettacolo classico: «La cortigiana d'Andrea» (An-drea) di Terenzio con Marco.

ORIENTE. Venire in pigiama, con K. Novak e rivista SA.

VOLTURNO (Via Volturno). I 4 moschettieri, con A. Fabrizi. Rivista Patti-Giusti.

VIE NUOVE. Nel N. 31 in vendita nelle edicole:

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306). La donna nel mondo e rivista Crispo.

LA FENICE (Via Salaria, 35). La donna nel mondo e rivista Tino e Denny.

LUNA PARK (P.zza Vittorio Emanuele II). Attrazioni - Bar - Ristorante - Parcaglio.

CINEMA

La strategia di Fanfani

Correnti vecchie e nuove nella Democrazia cristiana

Suicidi per esami

Un fenomeno che si va diffondendo in modo allarmante

Betiamo ammonica

Si stanno inquinando a Milano i pozzi degli acquedotti

Volevano uccidere Hitler

L'ultima puntata del racconto di un sopravvissuto all'attentato al Führer del 20 luglio 1944

Agatha Christie e Alberto Sordi: un incontro straordinario

I due personaggi riuniti nella rivista «Giallo selezione» hanno intrecciato nel quale Agatha Christie inaugura con il suo famoso Ercole Poirot, una serie di racconti cestellini, tutti firmati dai classici della narrativa gialla e Alberto Sordi, espresse le sue opinioni con l'abituale

spirito... al brivido. Da oggi in tutte le edicole trionfa l'eccezionalità, voluta che vi offre l'occasione per riceverne un bel disco in regalo.

E inoltre, vi comunichiamo che a grande richiesta la rivista «Giallo selezione» ha iniziato la ristampa dei suoi capolavori.

Ed inoltre, vi comunichiamo che a grande richiesta la rivista «Giallo selezione» ha iniziato la ristampa dei suoi capolavori.

lettere all'Unità

Chi va in colonia non concorre alle borse di studio

Caro Direttore,
vorrei darti due prove del malpensato democrazianismo e dell'inufficiente assistenza agli studenti meritevoli.

Il 5 luglio scorso in tutta Italia si è svolta la prova scritta del concorso per le borse di studio, per gli alunni delle scuole secondarie. Ebbene, vuoi una prova di perfetta organizzazione? L'ENPAS ha disposto la partenza per le colonie dell'interno e dell'estero per la sera del 4 luglio, e chi non ha voluto perdere una cosa ha dovuto rinunciare all'altra.

Mi direi, poi, a che servirebbero ad tutti i venti, come ha fatto il precedente governo, che col presario-sabbiere stata offerta agli universitari meritevoli la possibilità di compiere il ciclo di studi in piena tranquillità, se alla resa dei conti per continuare ad avere il beneficio si pretendono medie altissime, spesso superiori a 28-30, cioè del 9 e mezzo?

Ciò significa cacciare dalla finestra il principio del salario che le sinistre avevano fatto uscire dalla porta, con le agitazioni studentesche e la lotta politica.

Se un partito, come per il caso delle borse di studio, non può sostituirsi alla mancata azione di coordinamento dei ministeri e degli enti interessati, ma soltanto fare opera di denuncia, perché non prende l'iniziativa per fare estendere i benefici del salario almeno agli universitari che abbiano la media di 24-30, cioè di otto?

E. P.
(Roma)

Gli ex combattenti finiranno per perdere la pazienza

Caro Unità,
finché il timone centrale e periferico dell'Associazione ex combattenti sarà nelle mani di uomini che per lo più appartengono alla frazione dorotea

In sostanza dobbiamo rassegnarci a crepare di fame, perché sembra che non vi siano soluzioni al nostro caso. Privi di pensione, debbo rassegnarmi, insieme a mia moglie a patire la fame.

della «Democrazia cristiana, quando addirittura non sono ex fascisti, i signori ministri della loro stessa specie avranno buon gioco a prendere in giro gli ex combattenti della prima guerra mondiale, che da anni inutilmente attendono un modesto riconoscimento ai loro sacrifici.

Perché, in casi simili ai miei, si vuole far assolvere l'obbligo militare al figlio, non si provvede ad intervenire a sostegno dei genitori, quando sia provetto che dal lavoro di quel figlio dipende la vita degli stessi?

ANTONINO CHISARI
(Catania)

Accordi a crepare di fame, perché sembra che non vi siano soluzioni al nostro caso. Privi di pensione, debbo rassegnarmi, insieme a mia moglie a patire la fame.

Durante la guerra fui anche militarizzato con il grado di sergente maggiore, con tutte le responsabilità attribuite dal Codice militare. Se, dunque, vi fu sfruttamento dello Stato fascista, e poi ingratitudine dei governi diretti dai democristiani, è giusto che ciò venga tollerato oggi? E che non si senta il dovere di riparare? Siamo stati inseriti nel calderone con tutti quelli che non erano stati, in precedenza, al servizio dello Stato.

L'ironia della sorte ha anche voluto che, con la legge sunnominata, oltre ad abolire lo stato di «operai temporanei», sia stata data la possibilità di usufruire della pensione dello Stato, dopo 15 anni di servizio (in forza della legge del 15 febbraio 1958 n. 46, che detta le norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato), senza che ci fosse prevista la norma di estendere questa previdenza anche al personale temporaneo che aveva già cessato il servizio, prestato in tempo di guerra, e ingiustamente trattati dalla legislatura precedente.

GIUSEPPE TRABBOTTI
(Como)

Un pensionato con 20.000 lire al mese (Napoli)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
con i criteri di sfruttamento propri dello Stato fascista, durante la guerra del 40 vennero assunti, per sopperire al bisogno di personale venuto a mancare per il richiamo alle armi, un gran numero di operai di tutte le categorie di cui fu dato, dal Ministero Esercito e Difesa, la qualifica di operai «temporanei». Si badi che questa temporaneità è durata, rinnovata di sei mesi in sei mesi, sino al momento dell'entrata in vigore della legge del 5 marzo 1961 n. 90. Era evidente, nella protrazione dello stato giuridico di «temporaneo» per tanti illustri, lo scopo di privare il personale dipendente di tutto quelle evidenze connesse alla posizione di salaristi di ruolo.

Ora che questo stato di cose fosse voluto dal fascismo è cosa comprensibile, ma che poi si andati avanti anche in regime democratico, questo no.

Che si tratti di un vero sfruttamento lo dicono i fatti: i «temporanei» semestrali a vita venivano impiegati anche in compiti di responsabilità, come ad esempio il sottoscrittore che, durante 16 anni di effettivo servizio, per 12 ha svolto effettive funzioni di capo operario, avendo avuto sotto la propria direzione fino a 30 operai, e che fu nominato capo del Reparto Collaudi cui, pell-mell e calzature, con regolare ordine interno, del Centro Collaudi e smistamento V. E. di Napoli (Commissariato militare).

Inoltre la supplica facendo presente che sono un ex combattente, invalido di guerra senza una pensione (ho una domanda in corso), e che il lavoro di mio figlio era appena sufficiente a sfamarci. Mi è arrivata una gentile risposta a mezzo della Segreteria dell'on. Segni, nella quale mi si presenta l'obbligatorietà — per mio figlio che è del 1. quadrimestre del 1943 — di partire militare.

In sostanza dobbiamo rassegnarci a crepare di fame, perché sembra che non vi siano soluzioni al nostro caso. Privi di pensione, debbo rassegnarmi, insieme a mia moglie a patire la fame.

RINALDO RICOTTA
(S. Piero Agliana - Pistoia)

Un pensionato con 20.000 lire al mese (Napoli)

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
scrivo, anche a nome degli abbonati alla RAI che, come me, doverranno pagare ingiustamente un «supplemento», nonostante fossero in regola con il canone 1963, per ringraziarli di aver pubblicato le nostre mostranze. Voglio inoltre informarti che, pur non avendo ricevuto risposta alla mia raccomandata di protesta, inviata alla RAI di Firenze, in data 27-7-63, ho ricevuto, dall'Ufficio del Registro di Pistoia, una comunicazione con la quale mi si informa che la somma da me versata (1460 lire), è stata accreditata per il canone del 1964.

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
scrivo, anche a nome degli abbonati alla RAI che, come me, doverranno pagare ingiustamente un «supplemento», nonostante fossero in regola con il canone 1963, per ringraziarli di aver pubblicato le nostre mostranze. Voglio inoltre informarti che, pur non avendo ricevuto risposta alla mia raccomandata di protesta, inviata alla RAI di Firenze, in data 27-7-63, ho ricevuto, dall'Ufficio del Registro di Pistoia, una comunicazione con la quale mi si informa che la somma da me versata (1460 lire), è stata accreditata per il canone del 1964.

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
scrivo, anche a nome degli abbonati alla RAI che, come me, doverranno pagare ingiustamente un «supplemento», nonostante fossero in regola con il canone 1963, per ringraziarli di aver pubblicato le nostre mostranze. Voglio inoltre informarti che, pur non avendo ricevuto risposta alla mia raccomandata di protesta, inviata alla RAI di Firenze, in data 27-7-63, ho ricevuto, dall'Ufficio del Registro di Pistoia, una comunicazione con la quale mi si informa che la somma da me versata (1460 lire), è stata accreditata per il canone del 1964.

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
scrivo, anche a nome degli abbonati alla RAI che, come me, doverranno pagare ingiustamente un «supplemento», nonostante fossero in regola con il canone 1963, per ringraziarli di aver pubblicato le nostre mostranze. Voglio inoltre informarti che, pur non avendo ricevuto risposta alla mia raccomandata di protesta, inviata alla RAI di Firenze, in data 27-7-63, ho ricevuto, dall'Ufficio del Registro di Pistoia, una comunicazione con la quale mi si informa che la somma da me versata (1460 lire), è stata accreditata per il canone del 1964.

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
scrivo, anche a nome degli abbonati alla RAI che, come me, doverranno pagare ingiustamente un «supplemento», nonostante fossero in regola con il canone 1963, per ringraziarli di aver pubblicato le nostre mostranze. Voglio inoltre informarti che, pur non avendo ricevuto risposta alla mia raccomandata di protesta, inviata alla RAI di Firenze, in data 27-7-63, ho ricevuto, dall'Ufficio del Registro di Pistoia, una comunicazione con la quale mi si informa che la somma da me versata (1460 lire), è stata accreditata per il canone del 1964.

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
scrivo, anche a nome degli abbonati alla RAI che, come me, doverranno pagare ingiustamente un «supplemento», nonostante fossero in regola con il canone 1963, per ringraziarli di aver pubblicato le nostre mostranze. Voglio inoltre informarti che, pur non avendo ricevuto risposta alla mia raccomandata di protesta, inviata alla RAI di Firenze, in data 27-7-63, ho ricevuto, dall'Ufficio del Registro di Pistoia, una comunicazione con la quale mi si informa che la somma da me versata (1460 lire), è stata accreditata per il canone del 1964.

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro

Caro Unità,
scrivo, anche a nome degli abbonati alla RAI che, come me, doverranno pagare ingiustamente un «supplemento», nonostante fossero in regola con il canone 1963, per ringraziarli di aver pubblicato le nostre mostranze. Voglio inoltre informarti che, pur non avendo ricevuto risposta alla mia raccomandata di protesta, inviata alla RAI di Firenze, in data 27-7-63, ho ricevuto, dall'Ufficio del Registro di Pistoia, una comunicazione con la quale mi si informa che la somma da me versata (1460 lire), è stata accreditata per il canone del 1964.

Fraterni saluti.

RIVAROSSI (Viale Agnelli, 10 - Genova)

Per l'errore della RAI niente rimborso, solo un account sul canone futuro